

Sardegna, l'80% delle imprese non intende sviluppare la propria azienda in ottica 4.0

Quattro su cinque limitano la propria tecnologia all'uso di software per la pianificazione delle risorse aziendali



(Ansa)

L'Italia ha destinato a progetti di digitalizzazione il 27% dei 235 miliardi di risorse comprese nel Pnrr e nei fondi React-Eu, eppure, ma quasi l'80% degli imprenditori sardi non ritiene strategico uno sviluppo della propria azienda in ottica 4.0: il 77% ha dichiarato poca conoscenza di questi temi e il 22,5% una conoscenza solo sufficiente.

L'indagine è stata realizzata dalla Cna.

Il 57% degli artigiani sardi ritiene che la propria azienda abbia un livello di informatizzazione sufficiente, il 6,4% addirittura un livello elevato, ma l'81% degli artigiani isolani limita la propria

tecnologia all'uso di software per la pianificazione delle risorse aziendali (gestione del magazzino e contabilità).

Meno di un'impresa su dieci utilizza l'e-commerce e solo il 3,3% delle imprese dell'Isola ha intenzione di incrementare gli investimenti in ricerca e sviluppo, il 14,8% intende investire in tecnologia e digitalizzazione, solo il 7,8% intende incrementare gli investimenti in capitale umano e formazione.

"Una qualunque impresa, anche di piccole dimensioni, che decida di ignorare la quarta rivoluzione industriale è destinata a perdere competitività, rischiando di essere tagliata fuori dal mercato"- hanno commentato Pierpaolo Piras e Francesco Porcu, rispettivamente presidente e segretario regionali della Cna Sardegna -. Innovazione tecnologica, digitalizzazione e qualificazione del capitale umano sono i driver su cui costruire un processo di riposizionamento qualitativo del tessuto produttivo isolano: al governo regionale chiediamo di costruire insieme un progetto con le risorse del Pnrr".

"La digitalizzazione si colloca quindi al primo posto tra gli obiettivi strategici del Governo, ma le imprese artigiane sarde rischiano di beneficiarne in maniera assai marginale - hanno aggiunto -. Per questo motivo la Regione Sardegna dovrebbe svolgere un ruolo attivo di sensibilizzazione, anche con il coinvolgimento delle associazioni di categoria, predisponendo campagne informative orientate a promuovere la conoscenza delle opportunità e dei vantaggi offerti dall'applicazione delle nuove tecnologie ai processi di produzione e alla gestione d'impresa, supportando poi la predisposizione di progetti di sviluppo imprenditoriale efficaci ed accompagnando la fase attuativa e di esercizio".

Innovazione: Cna, imprese sarde al palo su investimenti

A ANSA.it 22 ottobre 2021 11:11 Notizie da: [Regione Sardegna](#)



Fonte immagine: ANSA.it - [link](#)

L'80% delle aziende non ritiene strategico sviluppo 4.0 22 ottobre 2021 (ANSA) - CAGLIARI, 22 OTT - L'Italia ha destinato a progetti di digitalizzazione il 27% dei 235 miliardi di risorse comprese nel PNRR e nei fondi React-Eu, eppure, quasi l'80% degli imprenditori sardi non ritiene strategico uno sviluppo della propria azienda in ottica 4.0: il 77% ha dichiarato poca conoscenza di questi temi...

Leggi la notizia integrale su: [ANSA.it](#)

Innovazione: Cna, imprese sarde al palo su investimenti

L'80% delle aziende non ritiene strategico sviluppo 4.0



Redazione ANSACAGLIARI22 ottobre 2021 13:29NEWS

L'Italia ha destinato a progetti di digitalizzazione il 27% dei 235 miliardi di risorse comprese nel PNRR e nei fondi React-Eu, eppure, quasi l'80% degli imprenditori sardi non ritiene strategico uno sviluppo della propria azienda in ottica 4.0: il 77% ha dichiarato poca conoscenza di questi temi e il 22,5% una conoscenza solo sufficiente.

L'indagine è stata realizzata dalla Cna. Il 57% degli artigiani sardi ritiene che la propria azienda abbia un livello di informatizzazione sufficiente, il 6,4% addirittura un livello elevato, ma l'81% degli artigiani isolani limita la propria tecnologia all'uso di software per la pianificazione delle risorse aziendali (gestione del magazzino e contabilità).

Meno di un'impresa su dieci utilizza l'e-Commerce e solo il 3,3% delle imprese sarde ha intenzione di incrementare gli investimenti in ricerca e sviluppo, il 14,8% intende investire in tecnologia e digitalizzazione, solo il 7,8% intende incrementare gli investimenti in capitale umano e formazione.

"Una qualunque impresa, anche di piccole dimensioni, che decida di ignorare la quarta rivoluzione industriale è destinata a perdere competitività, rischiando di essere tagliata fuori dal

mercato"- commentano Pierpaolo Piras e Francesco Porcu, rispettivamente presidente e segretario regionali della CNA Sardegna - Innovazione tecnologica, digitalizzazione e qualificazione del capitale umano sono i driver su cui costruire un processo di riposizionamento qualitativo del tessuto produttivo isolano: al governo regionale chiediamo "di costruire insieme un progetto con le risorse del PNRR".

"La digitalizzazione si colloca quindi al primo posto tra gli obiettivi strategici del Governo, ma le imprese artigiane sarde rischiano di beneficiarne in maniera assai marginale - aggiungono - Per questo motivo la Regione sarda dovrebbe svolgere un ruolo attivo di sensibilizzazione, anche con il coinvolgimento delle associazioni di categoria, predisponendo campagne informative orientate a promuovere la conoscenza delle opportunità e dei vantaggi offerti dall'applicazione delle nuove tecnologie ai processi di produzione e alla gestione d'impresa, supportando poi la predisposizione di progetti di sviluppo imprenditoriale efficaci ed accompagnando la fase attuativa e di esercizio".